



VOLTECO Spa

AQUASCUD REFLEX

Revisione n. 0.0

Data revisione 22/05/2023

Stampata il 22/05/2023

Pagina n. 1 / 10

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione **AQUASCUD REFLEX**

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Rivestimento plastico continuo per esterni ed interni ad additivazione silconica**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **VOLTECO Spa**
Indirizzo **Via delle Industrie, 47**
Località e Stato **31050 Ponzano Veneto (TV) - IT**
Telefono **+39 0422 9663**
Fax **+39 0422 966401**
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza **volteco@volteco.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **+39 0422 9663**

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento EC n. 1272/2008 (CLP)

In accordo con il Regolamento EC n° 1272/2008 (CLP), il prodotto non è classificato come pericoloso.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento EC n. 1272/2008 (CLP)

Indicazioni di pericolo

Non applicabile

Informazioni supplementari

EUH208 Può provocare una reazione allergica.
Contiene: 2-ottil-2H-isotiazol-3-one, massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanza

Non applicabile.

3.1 Miscela

Definizione del prodotto **Miscela acquosa a base di additivi, cariche e resine**

Componenti

in conformità all'Allegato II del Regolamento EC n. 1907/2006:

Denominazione	CAS	EINECS	Conc.	Classificazione 1272/2008/CEE
2-ottil-2H-isotiazol-3-one (2) Reach Reg.: 01-2120768921-45-XXXX	26530-20-1	247-761-7	< 1%	Acute Tox. 2: H330 Acute Tox. 3: H301+H311 Aquatic Chronic 1: H410 Eye Dam. 1: H318 Skin Corr. 1: H314 Skin Sens. 1A: H317 EUH071 - Pericolo

Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (2)



VOLTECO Spa

AQUASCUD REFLEX

Revisione n. 0.0

Data revisione 22/05/2023

Stampata il 22/05/2023

Pagina n. 2 / 10

Denominazione	CAS	EINECS	Conc.	Classificazione 1272/2008/CEE
Reach Reg.: Non applicabile	55965-84-9	Non applicabile	< 1%	Acute Tox. 2: H310+H330 Acute Tox. 3: H301 Aquatic Acute 1: H400 Aquatic Chronic 1: H410 Eye Dam. 1: H318 Skin corr. 1B: H314 Skin Sens. 1A: H317 - Pericolo

(1) Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione

(2) Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento EU n. 2020/878 per questa sezione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le Sezioni 11, 12 e 16.

Altre informazioni

Identificazione	Fattore M
2-ottil-2H-isotiazol-3-one CAS: 26530-20-1 EC: 247-761-7	Acuto: 100
	Cronico: 100
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) CAS: 55965-84-9 EC: Non applicabile	Acuto: 100
	Cronico: 100
Identificazione	Limite di concentrazione specifico
2-ottil-2H-isotiazol-3-one CAS: 26530-20-1 EC: 247-761-7	% (p/p) $\geq 0,0015$: Skin Sens. 1A - H317
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) CAS: 55965-84-9 EC: Non applicabile	% (p/p) $\geq 0,6$: Skin Corr. 1B - H314 0,06 \leq % (p/p) $< 0,6$: Skin Irrit. 2 - H315 % (p/p) $\geq 0,06$: Eye Irrit. 2 - H319 % (p/p) $\geq 0,0015$: Skin Sens. 1A - H317

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto

Contatto con la pelle	Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso a contatto con la pelle. Tuttavia si raccomanda in caso di contatto con la pelle di levarsi vestiti e scarpe contaminati, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta con abbondante acqua e sapone neutro. In caso di gravi condizioni rivolgersi al medico.
Contatto con gli occhi	Sciacquare gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.
Ingestione	Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione
Inalazione	Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, portarlo all'aria aperta e tenerlo a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l'intervento di un medico

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei Paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non applicabile.



VOLTECO Spa

AQUASCUD REFLEX

Revisione n. 0.0

Data revisione 22/05/2023

Stampata il 22/05/2023

Pagina n. 3 / 10

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Prodotto non infiammabile in condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso, sebbene contenga sostanze combustibili. In caso d'incendio, utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi.

Mezzi di estinzione non idonei

Non rilevante.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma.

Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti possibili di infiammarsi, esplodere o BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione.

Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione.

In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere Paragrafo 8).

Per chi interviene direttamente

Vedere Paragrafo 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell'ambiente acquatico.

Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica.

Notificare all'autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro.

Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile.

Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il Paragrafo 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle Sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi con metodi sicuri (Paragrafo 6).

Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. Si raccomanda di travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche che possano coinvolgere prodotti infiammabili. Consultare il Paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici

Evitare di mangiare o bere durante il maneggiamento e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Si raccomanda di disporre di materiale assorbente in prossimità del prodotto (vedere Paragrafo 6.3).



VOLTECO Spa

Revisione n. 0.0

Data revisione 22/05/2023

AQUASCUD REFLEX

Stampata il 22/05/2023

Pagina n. 4 / 10

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche per lo stoccaggio

Temperatura minima: 5 °C; Temperatura massima: 30 °C; Tempo massimo: 6 mesi.

Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il Paragrafo 10.5.

7.3 Usi finali specifici

Nessun uso particolare.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:

Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.

DNEL (Lavoratori)

Non applicabile

DNEL (Popolazione)

Non applicabile

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Valore	Dettaglio ambiente	Valore
2-ottil-2H-isotiazol-3-one CAS: 26530-20-1 EC: 247-761-7	STP	Non applicabile	Acqua fresca	0,0022 mg/l
	Suolo	0,0082 mg/kg	Acqua marina	0,00022 mg/l
	Intermittente	0,00122 mg/l	Sedimento (acqua fresca)	0,0475 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (acqua marina)	0,00475 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE".

Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI.

Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro.

Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc.

Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso.

Per maggiori informazioni, leggere i Paragrafi 7.1 e 7.2.

Protezione respiratoria

Sarà necessario l'utilizzo di attrezzature di protezione nel caso di formazione di nebbia o di superamento dei limiti di esposizione professionale.

Protezione delle mani

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle mani	Guanti di protezione contro rischi minori			Sostituire i guanti prima che appaiano i primi segni di usura. Per periodi di esposizione prolungata al prodotto da parte di utenti professionisti/industriali si consiglia l'uso di guanti CE III ai sensi delle Normative EN 420:2004 + A1:2010 ed EN ISO 374-1:2016 + A1:2018

Protezione degli occhi/volto

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
	Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci		EN 166:2002 EN ISO 4007:2018	Pulire tutti i giorni e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del



VOLTECO Spa

AQUASCUD REFLEX

Revisione n. 0.0

Data revisione 22/05/2023

Stampata il 22/05/2023

Pagina n. 5 / 10

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
				produttore. Si consiglia l'uso in caso di rischio di schizzi.

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

Protezione del corpo

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
	Scarpe da lavoro antislittamento		EN ISO 20347:2012	Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 20345:2012 e EN 13832-1:2007

Vestito da lavoro



Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 6529: 2013, EN ISO 6530: 2005, EN ISO 13688: 2013, EN 464: 1994

Misure complementari di emergenza

Pittogramma	Norme	Pittogramma	Norme
	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011		DIN 12 899 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011

Doccia di emergenza

Bagno oculare

8.3 Controlli dell'esposizione ambientale

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente.

Per ulteriori informazioni vedere il Paragrafo 7.1.D.

Composti organici volatili

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura): 0% in peso

Densità di C.O.V. a 20 °C: 0 kg/m³ (0 g/l)

Numero di carboni medio: 7,06

Peso molecolare medio: 116,07 g/mol

In applicazione della Direttiva 2004/42/EC, questo prodotto pronto per il suo utilizzo presenta le seguenti caratteristiche:

Densità di C.O.V. a 20 °C: 17,37 kg/m³ (17,37 g/l)

Valore limite dell'UE per il prodotto (Cat. A.C): 40 g/L (2010)

Componenti: Non applicabile

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Descrizione	Valori
Stato Fisico a 20 °C	Liquido
Aspetto	Denso
Colore	Secondo quanto indicato nel contenitore
Odore	Caratteristico
Soglia di odore	Non applicabile
pH	circa 9
Densità di vapore a 20 °C	Non applicabile
Punto di fusione o di congelamento	Non applicabile

Descrizione	Valori
<i>Punto di ebollizione</i>	102°C
<i>Punto di infiammabilità</i>	Non infiammabile (> 60°C)
<i>Infiammabilità di solidi e gas</i>	Non applicabile
<i>Limite inferiore di infiammabilità</i>	Non applicabile
<i>Limite superiore infiammabilità</i>	Non applicabile
<i>Limite inferiore di esplosività</i>	Non applicabile
<i>Limite superiore di esplosività</i>	Non applicabile
<i>Densità a 20 °C</i>	1373,4 kg/m ³
<i>Densità relativa a 20 °C</i>	1,373
<i>Viscosità dinamica a 20 °C</i>	Non applicabile
<i>Viscosità cinematica a 20 °C</i>	Non applicabile
<i>Viscosità cinematica a 40 °C</i>	Non applicabile
<i>Concentrazione</i>	Non applicabile
<i>Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua</i>	Non applicabile
<i>Solubilità in acqua</i>	Non applicabile
<i>Proprietà di solubilità</i>	Non applicabile
<i>Temperatura di decomposizione</i>	Non applicabile
<i>Temperatura di autoaccensione</i>	204 °C
<i>Tensione di vapore a 20 °C</i>	2340 Pa
<i>Tensione di vapore a 50 °C</i>	12331,06 Pa (12,33 kPa)

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive: Non applicabile.

Proprietà ossidanti: Non applicabile.

Sostanze o miscele corrosive per i metalli: Non applicabile.

Calore di combustione: Non applicabile.

Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili: Non applicabile.

Indice di rifrazione: Non applicabile

Tensione superficiale a 20 °C: Non applicabile

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici.

Vedere la Sezione 7.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare

Urti ed attrito Non applicabile

Contatto con l'aria Non applicabile

Riscaldamento Precauzione

Luce solare Precauzione

Umidità Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili

Acidi Evitare gli acidi forti

Acqua Non applicabile

Materiali comburenti Evitare l'esposizione diretta

Materiali combustibili Non applicabile

Altri Evitare alcali o basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione.

In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di



VOLTECO Spa

Revisione n. 0.0

Data revisione 22/05/2023

AQUASCUD REFLEX

Stampata il 22/05/2023

Pagina n. 7 / 10

sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento EC n. 1272/2008

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche.

Effetti pericolosi per la salute

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

Ingestione (effetto acuto)

Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere Paragrafo 3
Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere Paragrafo 3

Inalazione (effetto acuto)

Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere Paragrafo 3.
Corrosività/Irritabilità: In caso di inalazione prolungata, il prodotto è dannoso per il tessuto delle membrane mucose e delle vie respiratorie superiori

Contatto con pelle e occhi (effetto acuto)

Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere Paragrafo 3.
Contatto con gli occhi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per contatto con gli occhi. Per ulteriori informazioni vedere Paragrafo 3.

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere Paragrafo 3. IARC: acrilato di n-butile (3), Stirene (2)

Talco (3)

2,6-di-t-butil-p-cresolo (3)

Vetro, ossido, prodotti chimici (1). Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere Paragrafo 3.

Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere Paragrafo 3

Effetti di sensibilizzazione

Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere Paragrafo 3.

Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere Paragrafo 3.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - Esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per maggiori informazioni vedere Paragrafo 3.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - Esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose in seguito ad esposizione ripetuta. Per maggiori informazioni vedere Paragrafo 3.

Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere Paragrafo 3.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere Paragrafo 3.

Altre informazioni

Non applicabile.

Informazione tossicologica specifica delle sostanze

Identificazione	-	-	Tossicità acuta	-	-
Nome del prodotto/ingrediente	CAS	EC	Tipo	Dose	Genere
2-ottil-2H-isotiazol-3-one	26530-20-1	247-761-7	DL50 Orale	125 mg/kg	
			DL50 Cutaneo	311 mg/kg	



VOLTECO Spa

Revisione n. 0.0

Data revisione 22/05/2023

AQUASCUD REFLEX

Stampata il 22/05/2023

Pagina n. 8 / 10

Nome del prodotto/ingrediente	CAS	EC	Tipo	Dose	Genere
<i>Massa di reazione di 5-c loro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)</i>	55965-84-9	Non applicabile	CL50 Inalazione DL50 Orale	Non applicabile 64 mg/kg	Ratto
			DL50 Cutaneo	87,12 mg/kg	Coniglio
			CL50 Inalazione	0,33 mg/l (4h)	Ratto

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina.

11.2.2 Altre informazioni

Non applicabile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acuta

Identificazione	-	-	Concentrazione	-	-	-	-
Nome del prodotto/ingrediente	CAS	EC	Tipo	Dose	Esposizione	Specie	Genere
<i>2-ottil-2H-isotiazol-3-one</i>	26530-20-1	247-761-7	CL50	> 0,1-1	96 h		Pesce
			EC50	> 0,1-1	48 h		Crostaceo
			EC50	> 0,1-1	72 h		Alga
<i>Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)</i>	55965-84-9	Non applicabile	CL50	> 0,1-1	96 h		Pesce
			EC50	> 0,1-1	48 h		Crostaceo
			EC50	> 0,1-1	72 h		Alga

12.2 Persistenza e degradabilità

Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumolo

Non disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina.

12.7 Altri effetti avversi

Non descritti.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Tipologia di residuo (Regolamento EU n. 1357/2014)

HP14 Ecotossico. Non applicabile.

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione)

Consultare il gestore di residui autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/EC, Decreto Legislativo 205/2010). Secondo i Codici 15 01 (2014/955/EU), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come residuo non pericoloso. Si



VOLTECO Spa

Revisione n. 0.0

Data revisione 22/05/2023

AQUASCUD REFLEX

Stampata il 22/05/2023

Pagina n. 9 / 10

sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il Punto 6.2.

Disposizioni relative alla gestione di rifiuti

In conformità con l'Allegato II del Regolamento EC n. 1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui. Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/EU, Regolamento EU n. 1357/2014. Legislazione nazionale: Decreto Legislativo 25/2010.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Questo prodotto non è regolato per il trasporto (ADR/RID,IMDG,IATA).

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento EC n. 528/2012

Contiene un conservante per mantenere le proprietà originarie dell'articolo trattato.

Contiene 1,2- benzisotiazol-3(2H)-one, bronopol (DCI), Tetraidro-1,3,4,6-tetrakis (idrossimetil) imidazo [4,5-d] imidazolo-2,5 (1H, 3H)-dione, massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1), bronopol (DCI), massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1), diuron (ISO), Cincico pyrithione, 2-ottil-2H-isotiazol-3-one, 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, 2-metil-2H-isotiazol-3-one, 3-iodo-2-propynyl butylcarbamate.

Sostanze soggette ad autorizzazione Allegato XIV Regolamento EC n. 1907/2006 (REACH)

Non applicabile.

Sostanze incluse nell'Allegato XIV di REACH (lista autorizzazione) e data di scadenza

Non applicabile.

Regolamento EC n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono

Non applicabile.

Art. 95, Regolamento UE n. 528/2012

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (Tipo di prodotto 2, 4, 6, 11, 12, 13) ; 2-ottil-2H-isotiazol-3-one (Tipo di prodotto 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13)

Regolamento UE n. 649/2012 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose

Non applicabile.

Seveso III

Non applicabile.

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (Allegato XVII, REACH)

L'esposizione professionale della silice cristallina respirabile deve essere controllata in conformità con la Direttiva (UE) 2019/130.

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per il maneggiamento, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni

D. Lgs. n. 205/2010

Disposizioni di attuazione della Direttiva n. 2008/98/EC del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 Novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D. Lgs. n. 85/2016

Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D. Lgs. n. 233/2003

Attuazione della Direttiva 1999/92/EC relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D. Lgs. n. 186/2011

Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento EC n. 1272/2008.

D. Lgs. n. 161/2006

Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.

D. Lgs. n. 152/2006

Norme in materia ambientale. Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - D. Lgs. n. 39 del 15 febbraio 2016

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

15.2 Valutazione della sicurezza chimica



VOLTECO Spa

Revisione n. 0.0

Data revisione 22/05/2023

AQUASCUD REFLEX

Stampata il 22/05/2023

Pagina n. 10 / 10

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II - Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento EC n. 1907/2006 - Regolamento EU n. 878/2020 della Commissione.

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio

Non applicabile.

Testi delle frasi legislative contemplate nella Sezione 3

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella Sezione 3.

Regolamento EC n. 1272/2008 (CLP)

Acute Tox. 2: H310+H330 - Mortale a contatto con la pelle o in caso di inalazione

Acute Tox. 2: H330 - Letale se inalato

Acute Tox. 3: H301 - Tossico se ingerito

Acute Tox. 3: H301+H311 - Tossico se ingerito o a contatto con la pelle

Aquatic Acute 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici

Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Skin Corr. 1: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

Skin Corr. 1B: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

Skin Sens. 1A: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea

Procedura di classificazione

Non applicabile.

Consigli relativi alla formazione

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura

<http://echa.europa.eu>

<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviazioni ed acronimi

- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
- ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile
- COD: Richiesta Chimica di Ossigeno
- BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni
- BCF: Fattore di bioconcentrazione
- DL50: Dose letale 50%
- CL50: Concentrazione letale 50%
- EC50: Concentrazione effettiva 50%
- Log POW: Logaritmo coefficiente partizione ottanolo-acqua
- Koc: Coefficiente di partizione del carbonio organico
- UFI: Identificatore unico di formula
- IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro